



Il punto di vista di medici e infermieri sulla *Open Visiting Policy* in Terapia Intensiva Pediatrica: dati preliminari di uno studio nazionale

Marta Fedriga¹, Guido Miccinesi², Edi Prandi³, Daniele Boghi⁴, Alberto Giannini⁵

¹Spedali Civili di Brescia-Università degli studi di Brescia; ² Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, Firenze; ³ Fondazione Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, Milano ; ⁴ Ospedale di Circolo, Varese; ⁵ Ospedale dei Bambini, ASST Spedali Civili di Brescia

INTRODUZIONE

Nonostante numerosi studi sperimentali ne abbiano messo in evidenza i benefici della *Open Visiting Policy*(OVP) e abbiano sfatato erronee convinzioni riguardanti suoi ipotetici effetti dannosi [1], in Italia questo standard è lontano dall’essere applicato in modo esteso [2].

SCOPO DELLO STUDIO

Lo scopo dello studio è di indagare convinzioni ed opinioni di medici ed infermieri riguardo alla OVP.

MATERIALI E METODI

Allo studio hanno partecipato tutte le 30 TIP italiane. All’équipe è stato somministrato il questionario BAVIQ [3], costituito da 34 item e diviso in due sezioni, una volta ad indagare le convinzioni, l’altra le opinioni. La risposta era espressa su una scala Likert di cinque punti. Le analisi statistiche sono state effettuate utilizzando STATA12.

RISULTATI

- Il tasso di risposta è stato del 92,3% (925 soggetti su 1002).
- La maggioranza degli intervistati è convinta che una TIP “aperta” abbia effetti benefici sul paziente (85%) e sui genitori (69%).
- Riguardo all’eventuale interferenza con le cure infermieristiche, il 46% esprime disaccordo mentre il 45% condivide l’opinione.
- La maggioranza è contraria a che il numero di visitatori (74%) e la durata delle visite (54%) non siano limitati.
- Fattori indipendentemente associati con convinzioni/opinioni sfavorevoli ad una liberalizzazione della OVP sono (1) l’essere infermiere, (2) il lavorare nel Centro/Sud Italia/Isole e (3) in un reparto ad indirizzo cardiocirurgico.

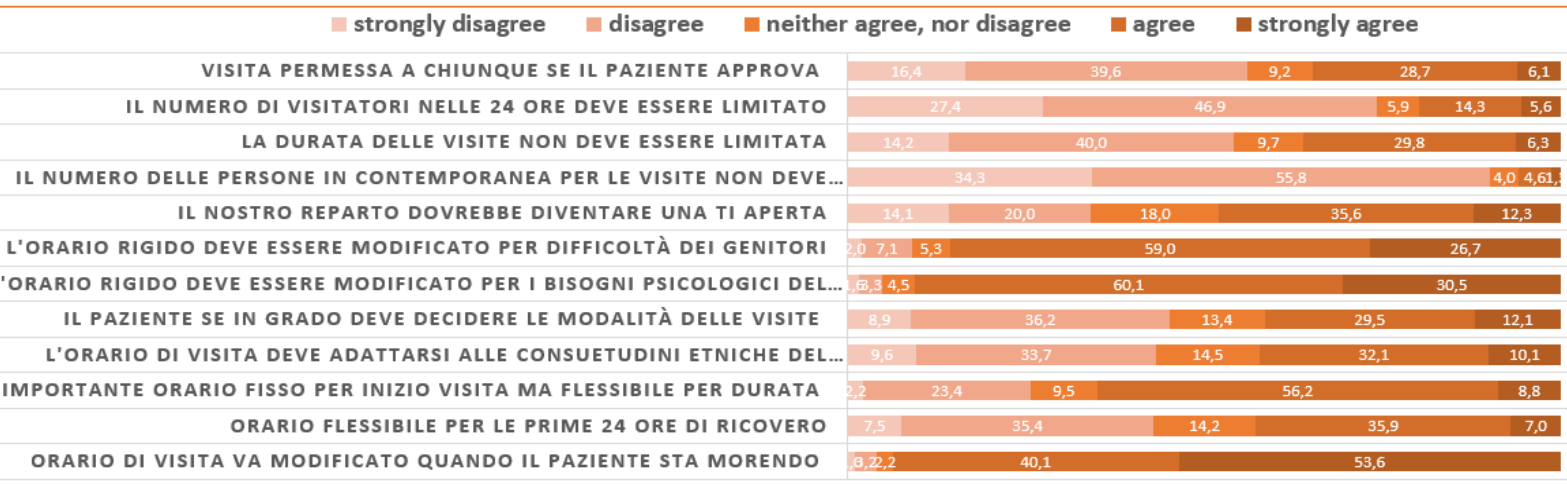


Figure 1.
Risposte ai 12 principali item che indagavano le *opinioni* di medici e infermieri

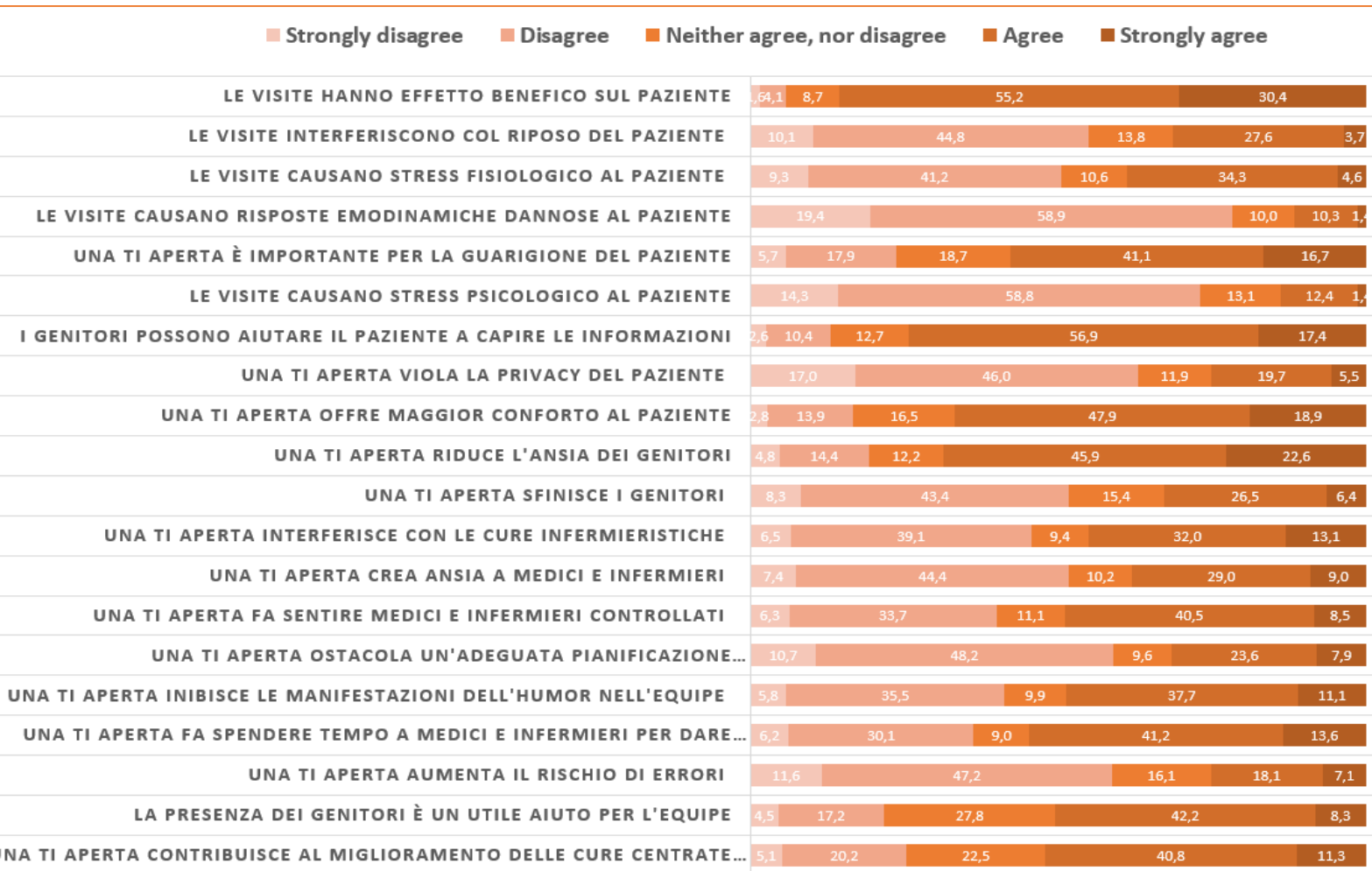


Figure 2.
Risposte ai 12 principali item che indagavano le *convinzioni* di medici e infermieri

CONCLUSIONI

Nel complesso, questi dati rivelano una maggior propensione rispetto a quanto riscontrato in passato da studi analoghi circa una liberalizzazione delle visite [3, 4]. La maggior parte degli intervistati ritiene benefica una OVP. Tuttavia un’importante maggioranza è tuttora contraria all’assenza di limitazioni alla presenza dei genitori in TIP e una percentuale significativa percepisce la loro presenza come una “interferenza”, suggerendo quindi la necessità di una crescita culturale e di un *training* adeguato dell’équipe, così come di spazi e tempi dedicati alla comunicazione con i genitori.

BIBLIOGRAFIA:

- Giannini A et al. What's new in ICU visiting policies: Can we continue to keep the doors closed? *Intensive Care Medicine* 2014
- Giannini A et al. Parental presence in Italian pediatric intensive care units: a reappraisal of current visiting policies. *Intensive Care Medicine* 2017
- Berti D et al. Beliefs and attitudes of intensive care nurses toward visits and open visiting policy. *Intensive Care Medicine*, 2007
- Marco L et al. Intensive care nurses’ beliefs and attitudes towards the effect of open visiting on patients, family and nurses. *Nurs Crit Care*, 2006